



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città metropolitana Roma Capitale)

Deliberazione del Consiglio comunale - Copia

N. 1 del registro DATA 26/02/2019	Oggetto:	Comunicazioni del Presidente del Consiglio
--------------------------------------	----------	--

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisei del mese di febbraio alle ore 17,55 e seguenti nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria ed urgente in prima convocazione.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	CRESTINI EMANUELE	X		10.	GATTA PAOLO	X	
2.	CALCAGNI MASSIMILIANO	X		11.	FICO LAURA	X	
3.	ROMEI LORENZO	X		12.	SCIAMPICOTTI MARIKA	X	
4.	SANTORO MARIO	X		13.	BOCCIA PASQUALE		X
5.	RUFINI ANNARITA	X		14.	PUCCI ELISA	X	
6.	GATTA LORENA		X	15.	ATRIPALDI OTTAVIO		X
7.	ACCIARI IDA	X		16.	GRASSO MASSIMO	X	
8.	FONDI BRUNO	X		17.	TRINCA ROBERTO	X	
9.	CARNEVALI ROBERTA		X				

Assegnati n.	17
In carica n.	17

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri:

Presenti n.	13
Assenti n.	4

Risultano altresì presenti gli Assessori: Veronica Cimino, Laura Zecchinelli, Gian Luca Zitelli

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. Calcagni Massimiliano nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4,

Let. a) del TUEL D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i. il Segretario Generale reggente Dott. ssa Daniela Natale

Nominati scrutatori i signori: Paolo Gatta, Roberto Trinca, Lorenzo Romei

La seduta è PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente dichiara aperta la seduta e vengono nominati scrutatori i Consiglieri Paolo Gatta, Roberto Trinca e Lorenzo Romei

Alle ore 17,57 entra in aula il Consigliere Atripaldi. Presenti 14

Alle ore 17,58 entrano in aula i Consiglieri Boccia e Lorena Gatta. Presenti 16

Interviene il Consigliere Trinca il quale preliminarmente chiede l'inversione dei punti all'ordine del giorno, come di seguito indicato:

il 1° punto recante (Mozioni, interrogazioni e interpellanze) diventa il 7°, il 2° punto recante (Ricorso alla Cassa Depositi e Prestiti Spa per la contrazione di un'anticipazione di liquidità di cui all'art. 1, commi da 849 a 857 della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) diventa il 1°, il 3° punto ad oggetto Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenze derivanti dal codice della strada diventa il 4°; ,il punto 4 recante "Comunicazioni del Presidente del Consiglio" diventa il 6°, il 5° punto recante "Nomina componente della 3^ Commissione Consiliare" diventa il 2°, il punto 6 recante "Nomina dei componenti di maggioranza della Commissione Elettorale diventa il 3° ed il punto 7 recante "Decadenza della Consigliera Comunale Roberta Carnevali" diventa il 5°;

Interviene il Consigliere Sciamplicotti il quale chiede di lasciare invariato l'ordine di discussione degli argomenti come indicato nella lettera di convocazione;

Interviene il Consigliere Romei, il quale nel condividere quanto sostenuto dal consigliere Sciamplicotti, chiede di lasciare invariato l'OdG, onde consentire il dibattito politico soprattutto sullo specifico argomento "*mozioni, interrogazioni, interpellanze*";

Interviene il Consigliere Boccia che esprime perplessità in merito alla collocazione al punto n. 4 dell'Ordine del Giorno, recante "Comunicazioni del Presidente del consiglio comunale" ritenendolo prioritario rispetto agli altri, in quanto ritiene fondamentale ascoltare le informazioni che intende dare il Presidente

Interviene il Presidente del Consiglio, il quale precisa che le comunicazioni non erano di ordine politico in riferimento al suo nuovo ruolo di Segretario coordinatore della Lega, ma relative ad alcuni aspetti sulla decadenza del Consigliere Carnevali. Al riguardo, ritiene di avere svolto la carica in maniera corretta.

Interviene il Segretario Generale che constatata la presenza di giornalisti in aula muniti di apposita strumentazione e dispositivi audio-video, formula apposito invito agli stessi di spegnere i dispositivi in quanto le riprese e la registrazione della seduta consiliare non era prevista dal vigente regolamento comunale e che nessuna autorizzazione era stata rilasciata. Ne seguiva un forte disappunto da parte dei giornalisti e di parte del pubblico, uno dei due giornalisti esibiva un foglio contenente la dicitura in merito al rispetto della privacy, ribadendo l'intenzione di proseguire le riprese;

Interviene il consigliere Sciamplicotti che dà atto che è la prima volta che un segretario dice una cosa del genere in quanto ci sono dei precedenti diversi avendolo sempre fatto;

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale il quale nell'invitare il giornalista ad accomodarsi tra il pubblico senza fare obiezioni, rammenta che le riprese audio-video sono sempre state fatte e ritiene giusto continuare a fare le riprese, dichiara espressamente che i privati possono fare registrazioni audio-video della seduta consiliare.

Il Presidente con riguardo alle comunicazioni al Consiglio, dà atto di aver inoltrato una lettera al Segretario Generale in merito alla decadenza del Consigliere Carnevali, della quale ne dà lettura in aula (all. 1). Prosegue dando lettura della nota di riscontro del Segretario generale (all. 2), ringraziandolo delle delucidazioni formulate;

Interviene il Consigliere Paolo Gatta il quale chiede che sia verbalizzata l'inversione del punto all'ordine del giorno operata in via di fatto dal Presidente del Consiglio, senza alcuna previa votazione da parte del Consiglio;

Interviene il Consigliere Romei il quale nel prendere atto di quanto letto dal Presidente del Consiglio Comunale in merito alla correttezza del procedimento, chiede se vi sia completezza anche a fronte della richiesta di accesso agli atti inoltrata dalla Carnevali. Inoltre nel rilevare che da tempo si parla della decadenza della Carnevali evidenzia che siede in consiglio un consigliere in posizione di incompatibilità e ritiene di doverne dare informativa prima che sia trattato il punto sulla decadenza della Carnevali.

Il Segretario Generale, chiede ai Consiglieri qualora interessati alla verbalizzazione integrale ed in mancanza di interventi scritti, di procedere alla dettatura delle relative dichiarazioni, in mancanza precisa che la verbalizzazione avverrà per sintesi;

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi nelle forme di legge in merito all'inversione dei Punti all'Ordine del Giorno, come di seguito indicati:

1. Comunicazioni del Presidente del Consiglio;
2. Ricorso alla Cassa Depositi e Prestiti Spa per la contrazione di un'anticipazione di liquidità di cui all'art. 1, commi da 849 a 857 della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019);
3. Decadenza della Consigliera Comunale Roberta Carnevali.
4. Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenze derivanti dal codice della strada;
5. Nomina componente della 3^a Commissione Consiliare;
6. Nomina dei componenti di maggioranza della Commissione Elettorale;
7. Mozioni, interrogazioni e interpellanze;

Preso atto che risultano
Consiglieri Assegnati 16 + il Sindaco
Presenti: 15+ il Sindaco
Assenti: 1 (Carnevali)
Voti Favorevoli: 9
Voti Contrari: 7

Con voti maggioritari viene approvata l'inversione dei punti all'OdG

Prende la parola il Sindaco che invita il Presidente a rispettare l'Ordine del Giorno secondo quanto votato sottolineando che qualsiasi intervento venga effettuato nell'ambito del pertinente punto all'OdG da deliberare;

Interviene il consigliere Romei il quale chiede la parola per fatto personale e ribadisce di dover dare lettura ad una informativa, essendo un preciso diritto-dovere. Dà lettura in aula di un documento recante informativa inerente una presunta posizione di incompatibilità del Consigliere di maggioranza Santoro, documento che viene allegato sub 3 al presente verbale.

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale dando atto che si tratta di fatti personali.

Interviene il consigliere Romei il quale ribadisce che si parla di un consigliere comunale e che non si tratta di un fatto personale. Prosegue nella lettura dell'informativa.

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale che prende atto dell'informativa e rivolgendosi al consigliere Romei precisa che si assume la responsabilità di quanto appena letto.

Interviene il consigliere Santoro il quale manifesta le proprie perplessità in merito al fatto che il Presidente abbia lasciato esprimere il consigliere Romei su supposizioni nonché esprime le proprie perplessità su atteggiamenti di malafede e di indagine tesi a riportare in consiglio dei giudizi;

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale il quale ribadisce di essere estraneo alla informativa letta e depositata dal consigliere Romei;

Interviene il consigliere Romei, il quale ribadisce che trattasi di una lite pendente.

Interviene il consigliere Santoro il quale sottolinea che sono passati sei anni dalla sua avventura e che non ha mai pensato di potersi arricchire a danno del comune tuttavia la poca chiarezza delle amministrazioni ha reso necessaria tale azione.

Il Segretario Generale invita ad attenersi ai punti posti all'OdG.

Atto privo di dispositivo.

"APP 1"
Segretario Generale <segretario@comune.roccadipapa.rm.it>**POSTA CERTIFICATA: Decadenza Consigliera Comunale Carnevali Roberta**

1 messaggio

Per conto di: m.calcagni@pec-comuneroccadipapa.it <posta-certificata@sicurezzapostale.it> 22 febbraio 2019 13:00

Rispondi a: m.calcagni@pec-comuneroccadipapa.it

A: segretario@comune.roccadipapa.rm.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/02/2019 alle ore 13:00:17 (+0100) il messaggio

"Decadenza Consigliera Comunale Carnevali Roberta" è stato inviato da "m.calcagni@pec-comuneroccadipapa.it"

indirizzato a:

segretario@comune.roccadipapa.rm.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec296.20190222130017.120569.32.1.211@sicurezzapostale.it

----- Messaggio inoltrato -----

From: m.calcagni@pec-comuneroccadipapa.it

To: segretario@comune.roccadipapa.rm.it

Cc:

Bcc:

Date: Fri, 22 Feb 2019 13:00:17 +0100

Subject: Decadenza Consigliera Comunale Carnevali Roberta

Signor Segretario,

Le scrivo in relazione alla vicenda della eventuale decadenza della Consigliera Carnevali, della quale – come certamente ricorderà – si è parlato in sede di Capigruppo di giovedì 21.

L'atto in esame è, in tutta evidenza, molto particolare ed altrettanto grave.

Esso inerte a fatti verificatisi tempo fa (in presenza di altra Segretario), già portati – dapprima dal Sindaco, poi dal sottoscritto – all'attenzione della Prefettura. La stessa Prefettura non ha espresso il Suo orientamento, coinvolgendo addirittura il Ministero dell'Interno (del quale, per quanto a mio conoscenza, si è ancora in attesa di conoscere l'indirizzo, ragionevolmente propedeutico a quello che poi formulerà la Prefettura).

Sull'atto, inoltre, sono state rappresentati – anche qui in più sedi – una serie di motivi di illegittimità (non manifestamente infondati) che – ove accolti comporterebbero responsabilità molto gravi sia per il Comune sia per coloro che hanno concorso all'adozione dell'atto.

Ciò premesso, concentrandomi su quanto di competenza dello Scrivente, Le chiedo – formalmente – di comunicarmi se – per quanto di Sua competenza – la decadenza in argomento può allo stato essere votata (se, cioè, l'iter apposito previsto per tali atti risulta compiutamente e validamente esperito nel fascicolo in possesso del Suo Ufficio) e, in ipotesi affermativa, con quali modalità.

La prego, cortesemente e per ovvie ragioni, di rappresentare tale parere in forma scritta (anche via pec).

La informo infine che di tale parere (comunque obbligatorio) è mia intenzione informare il Consiglio affinché deliberi in modo pienamente consapevole.

Grazie fin d'ora.

Il Presidente del Consiglio Comunale di Rocca di Papa

 daticert.xml
1K

<https://mail.google.com/mail/u/0?ik=b78c66a3f5&view=pt&search=all&permthid=thread-f%3A1626170270746781480&siml=msg-f%3A16261702...> 1/2



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Corso della Costituente n° 26

Città metropolitana di Roma Capital

Centralino (06) 9428611


C.A.P. 00040

Fax (06) 9499164

Codice Fiscale 01238260580

Partita IVA 00975471004

Rocca di Papa, 26 febbraio 2019

COMUNE C. ROCCA DI PAPA

Prot.N. **0005516** P 26/02/2019 13 34
Conteg. SINDACO
Class. 1-6-4

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

E.p.c.

AI SIGG.RI CONSIGLIERI COMUNALI

AL SIG. SINDACO

SEDE

Oggetto: Riscontro pec del 22.02.2019 del Presidente del Consiglio comunale.

Gentile Sig. Presidente

Si riscontra la Sua mail del 22/02/2019, inerente il punto recante: "Decadenza consigliere comunale Roberta Carnevali per mancata partecipazione alle sedute, ai sensi dell'art. 43, del D. Lgs 267.200, art. 15 dello Statuto Comunale art. 62 del Regolamento sul funzionamento del CC e delle Commissioni Consiliari. Determinazioni", da Lei inserito all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale convocato con nota prot. 0005133 in data 22.02.2019, per il giorno 26.02.2019 in 1^ convocazione ed eventualmente, ove non celebrato, per il giorno 27.02.2019 in 2^ convocazione.

Preliminarmente mi preme precisare che la scrivente non ha preso parte in alcun modo alla riunione dei Capigruppo consiliari tenutasi il giorno 21.02.2019, né di essere a conoscenza degli argomenti discussi in tale sede, essendo stata destinataria da parte della SV, della mera comunicazione circa l'imminente convocazione del Consiglio.

Deve inoltre premettersi che, questa mia replica non vuole essere una polemica, ma mi vede costretta a rispondere soprattutto in considerazione del fatto che la circostanza del punto all'OdG, sia stata portata alla conoscenza della stampa in modo tendenzioso.

Non posso esimermi dal rilevare con enorme stupore, le affermazioni rese in commento, ad un articolo apparso sul sito "Il Segno di Rocca di Papa" del giorno del 25.02.2019, dal titolo "*Calcagni si piega a Crestini. In consiglio comunale il decadimento di Roberta Carnevali*" orientate a dare una interpretazione tendenziosa dei fatti, lesiva della onorabilità e professionalità della sottoscritta. Affermazioni del Presidente del consiglio comunale, che chiamano in causa il segretario comunale quale artefice di una "manovra forzata e poco trasparente di cui dovrà assumersi la responsabilità della decadenza della Roberta Carnevali" e la eco rassicurante di risposta del giornalista di "apprendere che il punto è stato chiesto dal neo-segretario comunale".

Va da sé che la diffusione su stampa di fatti non corrispondenti al vero denota, oltre che una mancanza di rispetto dei ruoli istituzionali, una precisa volontà di screditamento della figura del segretario, altamente lesiva della mia professionalità e reputazione.

Al fine di sgombrare il campo da equivoci o fraintendimenti, si evidenzia che l'adozione della proposta di deliberazione da sottoporre all'attenzione del competente organo consiliare si è resa necessaria per consentire l'instaurarsi di un dialogo tra il consigliere Carnevali ed il Consiglio Comunale, "unico organo" competente e legittimato a valutare le giustificazioni addotte dal consigliere ed eventualmente ad adottare la consequenziale dichiarazione di decadenza come previsto per legge.

Infatti dell'esame delle evidenze documentali in atti di ufficio, emerge che il procedimento avviato su istanza di un consigliere, poi ritualmente comunicato dal segretario comunale pro-tempore ai sensi dell'art 7 della legge 241/90 al consigliere Carnevale, si è arrestato in conferenza dei Capigruppo consiliari, senza poter proseguire il suo corretto *iter*, legislativamente previsto.

Infatti nella seduta della riunione dei capigruppo consiliari tenutasi in data 13.09.2018, – come peraltro emerge chiaramente dal relativo verbale – nonostante la maggioranza dei consiglieri fosse dell'avviso che l'argomento relativo alla "decadenza Carnevali" dovesse essere trattato in Consiglio, il Presidente del Consiglio tuttavia ha stralciato il punto all'OdG, ritenendo unilateralmente che le motivazioni/giustificazioni del consigliere Carnevali fossero "*consone, plausibili dunque bastevoli ad evitare la votazione per il procedimento di decadenza.*"

La mancata convocazione del Consiglio comunale per l'esame del predetto argomento ha indotto il Sindaco a richiedere l'intervento della Prefettura, che a sua volta chiedeva apposito quesito al Ministero dell'Interno. Ebbene il Ministero dell'Interno con il parere prot. 0016590 del 15.01.2019 evidenzia che il Presidente del Consiglio è tenuto alla verifica formale delle richieste di inserimento delle questioni all'OdG, *non potendo diversamente sindacare l'oggetto delle questioni stesse, in quanto appartenenti al Consiglio nella sua totalità.*

Ciò posto, tenuto conto dello stato attuale del procedimento (la cui completezza è acclarata dall'avvio formale del procedimento ai sensi dell'art. 7 L. 241/1990 e dell'acquisizione delle giustificazioni formulate del consigliere Carnevali), senza ovviamente entrare nel merito della vicenda, si ritiene corretto, anzi "doveroso" il passaggio della suddetta questione (formalizzata mediante apposita proposta di deliberazione) all'esame del Consiglio Comunale, onde consentirne il processo deliberativo, fermo restando ovviamente che ogni valutazione circa le giustificazioni addotte nonché ogni altra ed eventuale determinazione rientra nella esclusiva volontà del Consiglio Comunale e non già in quella del Segretario comunale, trattandosi di determinazioni attinenti alla figura del consigliere comunale.

Con riferimento alla Sua richiesta di conoscere le modalità di adozione di tale atto, si precisa che le stesse sono disciplinate dall'art. 62, comma 5, del vigente regolamento sul funzionamento del consiglio comunale il quale testualmente cita: "*La proposta va discussa in seduta pubblica e votata a scrutinio palese per appello nominale. Si ha per approvata quando riporta il voto della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al Comune.*"

Tanto era dovuto

Distinti saluti



Segretario Generale reggente

Daniela Natale

interverrà verso il Consiglio "APP3"
comunicata dal cons. Rottei e
consegnata quale parte integrante

Rocca di Papa

della seduta
consigliare.

Ai Consiglieri Comunali

Ai Segretario Comunale

Ai Presidente del Consiglio

Ai sindaco

26/2/19
9

Oggetto:

Contenzioso Consigliere Comunale di maggioranza Mario Santoro Vs Comune di Rocca di Papa

Informativa

Colleghi,

Gli scriventi Consiglieri Comunali comunicano, per il seguito di competenza e gli opportuni provvedimenti, che nell'esercizio della carica di Consiglieri di questo Comune siamo venuti a conoscenza che in data 28 gennaio 2018 il collega, allora già consigliere di maggioranza, Mario Santoro ha citato per danni, presso il Tribunale Civile di Velletri, il Comune di Rocca di Papa (nella persona del sindaco Crestini), chiedendo nel contempo un risarcimento al Comune di Rocca di Papa (e quindi a tutti i Cittadini contribuenti di questo ente) per una cifra di circa **6.924.371,79 euro**, più di **13 miliardi delle vecchie lire**.

Una prima udienza presso il Tribunale Civile di Velletri si è celebrata il 28 novembre 2018 e una nuova udienza è stata fissata per il prossimo 7 maggio 2019.

Ciò che interessa in questa sede non è valutare le ragioni dell'una o dell'altra parte in causa, le quali saranno valutate nelle sedi giuridiche di competenza da persone idonee a tale scopo, né entrare nel merito del disvalore sociale delle condotte ma analizzare la faccenda dal punto di vista della rilevanza legale, amministrativa e politica, nonché tutelare la Comunità che rappresentiamo.

A tal proposito la **legge 267/2000, Testo Unico degli Enti locali**, prevede espressamente all'art. 63, comma 1 numero 4 che: *"Non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, consigliere metropolitano, provinciale o circoscrizionale...colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo, rispettivamente, con il comune o la provincia di cui sono amministratori"*; proseguendo la lettura dello stesso art. 63 al punto 7 si legge che: *"Non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, consigliere metropolitano, provinciale o circoscrizionale...colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista nei precedenti articoli"*.

E' quindi evidente, ad oggi, la **posizione di incompatibilità** del Consigliere di maggioranza Santoro a rivestire tale ruolo, in quanto il contenzioso da lui promosso, contro codesto Ente, cozza con la normativa su riportata e lo espone in una possibile posizione di conflitto d'interessi.

A tal proposito dovute sono alcune considerazioni generali:

- 1) Il Consigliere Santoro è un dottore e di conseguenza ha una cultura generale distinta, il che ci porta a ritenere che fosse a conoscenza che una volta aperto il contenzioso contro codesto Ente si sarebbe trovato in una condizione di incompatibilità a rivestire il ruolo di Consigliere Comunale. Quindi per quale motivo, essendo Consigliere Comunale in carica di maggioranza ha citato il Comune?
- 2) Perché il sindaco, nonostante ne fosse a conoscenza, non ha ravvisato l'incompatibilità sopra descritta e perché non ha provveduto a porre in essere gli atti a difesa del contenuto della legge 267/2000?

Detto questo qualora il Consigliere Santoro non fosse a conoscenza di versare in posizione di incompatibilità per la carica di Consigliere attualmente rivestita, crediamo che dovrebbe ringraziarci per questa informativa, perché se la presunta incompatibilità fosse stata ravvisata a seguito di giudizio probabilmente le conseguenze sarebbero state molto più pesanti.

Tutto ciò premesso, visto l'atto di citazione che si allega agli atti di questo Consiglio,

chiediamo al Consigliere Comunale Mario Santoro:

- di rimuovere immediatamente e spontaneamente la causa di incompatibilità (attraverso il ritiro del ricorso contro questo Comune)

ovvero:

- di rassegnare con effetto immediato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere in quanto in palese e grave contrasto con quanto previsto dalla normativa su richiamata.

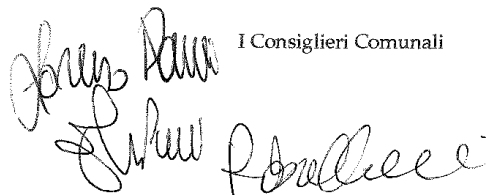
In difetto di ciò si attiveranno nei prossimi giorni le tre procedure di decadenza previste dagli art. 69 e 70 dalle legge 267/2000 ovvero:

- 1) messa all'O.d.g. della Procedura di decadenza da parte del consiglio comunale;
- 2) autonoma iniziativa popolare, che può essere avviata da un singolo elettore di questo comune;
- 3) richiesta di avvio della procedura di decadenza per (sopravvenuta) incompatibilità da sollecitarsi al Prefetto di Roma e agli altri organi competenti.

Si fa presente, inoltre, che tutti gli atti successivi a tale comunicazione, eventualmente votati dal Consigliere in oggetto che versa in posizione di incompatibilità, potrebbero risultare non propriamente legittimi. Pertanto, con senso di responsabilità, invitiamo e consigliamo caldamente al Consigliere Comunale, per Sua tutela e per scongiurare ogni possibile ripercussione, di abbandonare da adesso i lavori d'aula per non rischiare di incorrere in procedure successive.

Infine, con la presente, dopo aver letto attentamente tutti gli atti legali forniti dai competenti uffici comunali, invitiamo con viva preoccupazione l'amministrazione comunale ad irrobustire da subito il collegio di difesa e le giuste ragioni del Comune di Rocca di Papa che, a parere dei sottoscritti, andrebbero meglio attrezzate e motivate, nonché, documentate a difesa e a tutela degli interessi dell'intera Comunità Roccheggiana.

Rimaniamo in fiduciosa attesa di determinazioni. Tanto si doveva.


I Consiglieri Comunali

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to **Massimiliano Calcagni**

IL SEGRETARIO GENERALE reggente
F.TO DOTT.SSA DANIELA NATALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

In data odierna di aver inviato la presente deliberazione per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Rocca di Papa, lì 11/03/2019

IL SEGRETARIO GENERALE reggente
f.to Dott.ssa Daniela Natale

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Sig.ra Francesca Fondi. incaricata per la pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 12/03/2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca di Papa, li 12/03/2019

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to **Francesca Fondi**

E S E C U T I V I T A'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26/02/2019

- o La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

Ovvero

- La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 T.U.O.E.L. 267/2000

Rocca di Papa, lì 11/03/2019

IL SEGRETARIO GENERALE reggente
f.to **Dott.ssa Daniela Natale**

E' copia conforme all'originale.

Rocca di Papa, lì 11/03/2019

IL SEGRETARIO GENERALE reggente
f.to **Dott.ssa Daniela Natale**